

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Annuncio relativo all'estratto della determinazione dirigenziale n. 345 del 10 febbraio 2016 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4199.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 345 del 10.2. 2016 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4199) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire all'impresa individuale Garello Pietro (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,5 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Campo Lungo – foglio di mappa 9 particella 28 – profondità 40 m – codice univoco CNP15751 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Vatraita – foglio di mappa 11 particella 85 – profondità 40 m – codice univoco CNP15752 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località San Luca – foglio di mappa 6 particella 579 – profondità 40 m – codice univoco CNP15753 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località La Verna – foglio di mappa 6 particella 101 – profondità 40 m – codice univoco CNP15754 ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 17/02/2016

IL DIRIGENTE
(Dott. Alessandro Risso)